

## **Allegato 8**



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Alla* Regione Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni ambientali  
[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

*e p.c.*

*Al* Comune di Corbara (SA)  
[utecnico.corbara@asmepec.it](mailto:utecnico.corbara@asmepec.it)

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e  
paesaggio per le province di Salerno e Avellino  
[sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

*Allegati:* 1 (parere SABAP- SA prot. n. 64 del 02/01/2026, ns. prot. n. 49 del 02/01/2026)

*Oggetto:* **CORBARA (SA), Vallone Caprile.**  
Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. ex art. 136, c.1 lett. c), d) per effetto del D.M. 22/07/1968; PUT della Costiera Sorrentino-Amalfitana – Zona Territoriale 1b.  
**PNRR M2 C4 I2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”.**

**Progetto: Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121D1AD0”**

CUP: 10012

Procedimento: parere ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Regione Campania

Ente proponente: Comune di Corbara

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL’ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.  
COMUNICAZIONE NON ASSOGGETTABILITÀ A VPIA.

**Visto** il D.lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Visto** il D.lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e in particolare l’art. 28, c. 4;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**Visto** il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it) - [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

**Visto** il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l’art. 6, c. 1, con il quale «il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»;

**Visto** il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l’art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria») e l’art. 48;

**Visto** il D.P.C.M. n. 57/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 23;

**Viste** le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

**Visto** il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

**Considerato** che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

**In riscontro** alla nota prot. n. 484424 del 15/10/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 29776 del 16/10/2024;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR;

**Valutato** il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 64 del 02/01/2026 assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 49 del 02/01/2026;

**Ritenuto che** non sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla seconda fase della procedura di VPIA di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

**Considerato** che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP ;

**Ritenuto**, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l’integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL’ART. 146  
DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP prot. n. 64 del 02/01/2026, che qui si intendono integralmente riportate.



Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Si richiama il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 (Scoperte fortuite) del D.Lgs. 42/2004, che prevede la denuncia immediata del ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera. In tale evenienza la Soprintendenza ABAP territorialmente competente si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, anche sostanziali al piano dell'opera, al fine di preservare quanto rinvenuto.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

dott. Fabrizio MAGANI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO III

Arch. Cristina BARTOLINI

(delega nota prot. n. 3680 del 29 gennaio 2026)

CRISTINA  
BARTOLINI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
03.02.2026  
12:49:30  
GMT+01:00

